



TUTTO È GRAZIA

PRESENTAZIONE

Guida

Carissimi, "Tutto è grazia", anche ciò che non riusciamo a comprendere, come il dolore e la morte. Diventa grazia la sofferenza se, di fronte ad essa, non siamo rigidi, ma ci pieghiamo come flessibili alberi della foresta. Piegendoci davanti al vento burrascoso della morte, ne accetteremo il mistero. In quel momento la nostra vita vedrà il suo giorno natale: la nostra esistenza, illuminata dalla Parola, passerà di grazia in grazia.

CANTO

Celebrante

*Nel nome del Padre,
del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.*

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO

Ripetiamo:

*Signore, rinnova la nostra vita
nello Spirito.*

Fratelli, se uno appartiene a Cristo, è una creatura nuova. Ora non c'è più giudeo né greco; non c'è più né schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.

Rit.

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, sottomesso alla legge, per riscattare coloro che erano sottoposti alla legge, affinché ricevessero l'adozione a figli.

Rit.

Ora siete figli, e potete gridare: Abbà, Padre! Questa è la speranza della vita eterna, promessa fin dai secoli eterni da quel Dio che non mentisce, e ora affidata a voi,

alla vostra predicazione per ordine di Dio, nostro salvatore.

Rit.

Certa è questa parola: se moriamo con lui, vivremo anche con lui; se noi manchiamo di fede, egli però è fedele, perché non può rinnegare se stesso. Secondo la promessa del Signore, noi ora aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra, nei quali avrà stabile dimora la giustizia.

Rit.

Il Signore è grande, tutto quello che vuole lo compie, in cielo e sulla terra, nei mari e in tutti gli abissi. Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte.

Rit.

Preghiamo insieme

O Dio, il tuo unico Figlio, prima di salire al cielo, promise ai suoi apostoli lo Spirito santo: tu che hai dato loro la multiforme ricchezza della sapienza eterna, concedi anche a noi di ricevere i doni del tuo Spirito.

Amen.

Pausa di silenzio

CANTO

In Ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1, 16;)

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.

Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Salmo 68 (69)

A cori alterni

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, Signore, nel tempo della benevolenza. O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, Liberami dal fango, perché io non affondi,

che io sia liberato dai miei nemici e dalle acque profonde.

Non mi travolga la corrente, l'abisso non mi sommerga, la fossa non chiuda su di me la sua bocca. Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Non nascondere il volto al tuo servo; sono nell'angoscia: presto, rispondimi! Avvicinati a me, riscattami, liberami a causa dei miei nemici.

Tu sai quanto sono stato insultato: quanto disonore, quanta vergogna! Sono tutti davanti a te i miei avversari.

L'insulto ha spezzato il mio cuore e mi sento venir meno.

Mi aspettavo compassione, ma invano, consolatori, ma non ne ho trovati.

Mi hanno messo veleno nel cibo e quando avevo sete mi hanno dato aceto. La loro tavola sia per loro una trappola, un'insidia i loro banchetti.

Si offuschino i loro occhi e più non vedano: sfibra i loro fianchi per sempre. Riversa su di loro il tuo sdegno, li raggiunga la tua ira ardente.

Il loro accampamento sia desolato, senza abitanti la loro tenda; perché inseguono colui che hai percosso, aggiungono dolore a chi tu hai ferito.

Aggiungi per loro colpa su colpa e non possano appellarsi alla tua giustizia. Dal libro dei viventi siano cancellati e non siano iscritti tra i giusti.

Io sono povero e sofferente: la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro. Loderò il nome di Dio con un canto, lo magnifierò con un ringraziamento, che per il Signore è meglio di un toro, di un torello con corna e zoccoli.

Vedano i poveri e si rallegrino; voi che cercate Dio, fatevi coraggio, perché il Signore ascolta i miseri e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

A lui cantino lode i cieli e la terra,
i mari e quanto brulica in essi.
Perché Dio salverà Sion,
ricostruirà le città di Giuda:
vi abiteranno e ne riavranno il possesso.

La stirpe dei suoi servi ne sarà erede
e chi ama il suo nome vi porrà dimora.

Pausa di riflessione

CANTO

La Pietra (di B. Ferrero)

Proprio in mezzo ad una strada, un mattino, comparve una grossa pietra. Era decisamente visibile e ingombrante: gli automobilisti cominciarono a girarle intorno per evitarla. Dovevano frenare, mettersi in coda, ma lo facevano brontolando e suonando il clacson. Alle undici del mattino si era già formato un corteo di cittadini che protestavano davanti al municipio, a mezzogiorno i sindacati annunciarono uno sciopero di tre giorni e tutti gli studenti scesero in piazza per dimostrare. Alle quattro del pomeriggio gli indignati occuparono la piazza principale e "Striscia la notizia" mandò i suoi inviati a casa dell'assessore. Nacque immediatamente il movimento "No Sass".

Alle diciotto, passò sulla strada un venditore ambulante di verdure con il suo camioncino sgangherato. Si fermò a lato della strada con i lampeggianti accesi e collocò diligentemente il triangolo rosso a distanza di sicurezza per avvertire gli automobilisti. Poi cominciò a tentare di rimuovere il masso. Dopo molta fatica e sudore riuscì finalmente a muovere la pietra spostandola al bordo della strada. Mentre tornava verso il suo camioncino notò che c'era una grossa busta attaccata alla pietra, sul lato che prima poggiava sull'asfalto. La busta conteneva un grosso assegno e una lettera con l'intestazione della più

importante industria del paese che diceva che l'assegno era per la persona che avesse rimosso la pietra dalla strada. L'assegno era accompagnata dall'offerta dell'incarico di vicepresidente esecutivo della Compagnia.

Il venditore ambulante imparò quello che molti di noi neanche comprendono: "Tutti gli ostacoli sono un'opportunità per progredire".

Pausa di riflessione

Preghiamo insieme

Facci comprendere, Signore,
che vale veramente la pena di impegnare la nostra vita per seguire te, pur sapendo che questa decisione comporterà rinunce, sacrifici, rischi e incomprensioni.

Noi cerchiamo appassionatamente la gioia:
tu ci prometti la gioia piena.

Noi cerchiamo l'autenticità: tu ci offri la Verità.

Noi abbiamo paura della solitudine che intristisce il cuore: tu dilati il nostro cuore all'amore verso tutti gli uomini.

Noi cerchiamo la libertà dal peccato, la libertà dal male, dai condizionamenti sociali: tu sei la "luce che illumina ogni uomo" e la nostra liberazione.

Noi vogliamo trasformare il mondo, renderlo più bello, più giusto: tu ci ripeti: "Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate ecco, ne sono nate di nuove".

O Cristo, sii al centro del nostro cuore, perché sappiamo donarci generosamente agli altri; sii al centro della nostra intelligenza, perché sappiamo dare una prospettiva cristiana alla storia e alla cultura.

Sii tu sempre, Signore,
il centro della nostra vita!

Amen.

CANTO

Preghiamo

(A cori alterni)

Siamo giovani, Signore, e dunque nell'età più preziosa e promettente, nel periodo in cui si gettano i fondamenti che dovranno durare per tutta la vita.

Siamo giovani, e dunque impegnati a prepararci alla professione futura nello studio, nella disciplina, nella serietà lieta e serena dei nostri anni migliori.

Siamo giovani, e dunque consapevoli della nostra vocazione cristiana, e del dovere a cui essa ci chiama, di considerare la vita una missione, una risposta da dare, un talento da spendere per Dio e per il bene dei fratelli, secondo le consegne ricevute nel Battesimo.

Donaci un cuore grande, Signore, che desideri conquiste sempre più alte. Fa che ci prepariamo ai compiti futuri, adempiendo tutte le speranze in noi riposte, perché sappiamo essere domani professionisti capaci e coscienziosi, cittadini leali e costruttivi.

Facci comprendere che la vita è dei generosi, dei

forti, dei puri, dei convinti; di chi è pronto a pagare di persona per l'estensione del Regno di Dio, per l'avvento di tempi migliori.

Per questo, Signore, donaci la grazia della fedeltà...

(Paolo VI)

Insieme

Mi aggrappo forte alla tua mano,
per non soccombere nell'ora della prova,
Abbà, sicuro che tu mi liberi da ogni male:
non mi insuperbisca il successo,
non mi schiacci il dolore,
tutto sia pura grazia.

CANTO

Padre Nostro

Benedizione finale

CANTO

scheda a cura di P.Varlaro



Preghiere del cristiano

Padre Annibale, oggi



7
Preghiere

Un regalo per la quaresima

“PREGHIERE del CRISTIANO”

Padre Annibale, oggi - pp.60

Il sussidio contiene le preghiere del mattino e della sera, la Coroncina della divina Misericordia e del Sacro Cuore, la Benedizione della mensa, il Rosario, preghiere allo Spirito Santo, alla Madonna, ai Santi, preghiere vocazionali e per varie circostanze. Il libretto è piccolo, ma aiuta ad essere forti. Papa Francesco ricorda che «la forza dell'uomo è la preghiera e anche la preghiera dell'uomo umile è la debolezza di Dio. Il Signore è debole soltanto in questo: è debole in confronto alla preghiera del suo popolo».

Per informazioni

POSTULAZIONE GENERALE DEI ROGAZIONISTI

Via Tuscolana 167 - 00182 Roma

tel. 06/7020751 - fax. 06/7022917

email: postulazione@rcj.org